

A FIL DI RETE di Aldo Grasso

Teresa Battaglia e le altre: le indagini di polizia affidate alle donne



Dopo il successo di «Fiori sopra l'inferno», arriva un nuovo caso per Teresa Battaglia, la serie tratta dalla saga di Ilaria Tuti, *I casi di Teresa Battaglia - Ninfa Dormiente*, una coproduzione Rai Fiction con Publispei per Rai1 (sei episodi divisi in tre settimane di programmazione).

Sulle montagne friulane della Val Resia viene ritrovato il cadavere di una giovane poliziotta: si è sparata un colpo al cuore. La sua morte però non convince la profiler Teresa Battaglia (Elena Sofia Ricci).

Per lei l'omicidio dell'agente Marta Trevisan è stato camuffato con un suicidio.

La ragazza cercava la verità sul padre, reo di aver ucciso la sua amante Hanna, originaria della comunità resiana. Marta era anche entrata in possesso della «Ninfa Dormiente», un ritratto dipinto con sangue umano.

Ormai esistono nuovi criteri per classificare le serie prodotte in Italia.

Per esempio, Rai Fiction ha raffinato una sua strategia palinsestuale, entrando in piena sintonia con il pubblico di riferimento di Rai1: le indagini di polizia sono affidate a

donne.

Mi riferisco in particolare a «Imma Tataranni – Sostituto procuratore», ironica e fragile figura della poliziotta interpretata da Vanessa Scalera, a «Lolita Lobosco» (Luisa Rainieri), la vicequestore del commissariato di polizia a Bari, a capo di una squadra di soli uomini, a «Blanca» (Maria Chiara Giannetta), una giovane donna cieca che lavora come consulente della polizia, a Teresa Battaglia, appunto. Un altro canone è quello dell'ambientazione, determinato dalla Film Commission (le Film Commission sono istituzioni che supportano e assistono le produzioni cinematografiche e audiovisive sul proprio territorio regionale); questa volta il sostegno è del Friuli-Venezia Giulia, con Udine sede delle indagini.

Teresa Battaglia comincia ad avere crisi di memoria, ha un carattere molto scontroso (che a volte si risolve nel suo contrario), ha grandi capacità investigative venute da un po' di mistero («un po' di mistero che viene da lontano, da quel lontano da cui noi dobbiamo partire», dice lei).

Soprattutto, tutti gli episodi si reggono sulle sue spalle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Profiler
Elena Sofia Ricci (62 anni) è la profiler protagonista della serie tv su Rai1 «I casi di Teresa Battaglia»



Sul web

Forum «Televisioni»: www.corriere.it/grasso
Videorubrica «Televisioni»: www.corriere.tv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



137761